



Camera di Commercio
Piacenza



Allegato A) alla delibera di Giunta n. 90 del 21.09.2017

D.LGS 175/2016 ART.24

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI PIACENZA

Settembre 2017



Sommario

1	Premessa	3
2	Il quadro normativo di riferimento	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.....	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.....	5
3	Le partecipazioni della CCIAA di Piacenza al 23/09/2016	9
3.1	Le partecipazioni dirette.....	9
3.2	Le partecipazioni indirette.....	19
4	La revisione straordinaria: impostazioni e risultati	20
4.1	Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013: rinnovata valutazione circa la permanenza delle condizioni di dismissione delle stesse e aggiornamento	20
4.2	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento	21
4.3	Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate	22
5	Conclusioni	86



1 Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la Camera di Commercio di Piacenza ha adottato con delibera di Giunta n° 46 del 23.03.2015 e ha trasmesso alla Corte dei Conti in data 27.04.2015 (prot. 11308), ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

Tale delibera è stata successivamente modificata con le seguenti:

- Delibera della Giunta camerale n. 126 del 25.05.2015 con la quale l'Ente Camerale aveva deciso l'ingresso nella Società Consortile "GAL del Ducato", in coerenza con analoga decisione assunta dalla Camera di Commercio di Parma (e di altri Enti pubblici del territorio), avente l'obiettivo di intercettare risorse comunitarie da destinare al territorio piacentino;
- Delibera della Giunta Camerale n. 228 del 16 ottobre 2015 con la quale l'Ente, a parziale revisione delle originarie decisioni assunte con delibera n. 46/2015, aveva deciso di attendere l'evoluzione della questione delle concessioni autostradali relativamente alla cessione delle quote in soc. Autostrade Centro Padane S.p.a., differendo il termine per l'avvio delle procedure di dismissione. Analoga decisione era stata assunta per la partecipata Tecnoholding S.p.a. Per quest'ultima società le procedure si sono concluse con la cessione delle quote nel corso del 2017. Con la citata delibera era stata infine rivista la decisione di dismettere la propria partecipazione in Sapir s.p.a. (società che gestisce il porto intermodale di Ravenna), in coerenza con le decisioni assunte dalle altre Camere di Commercio dell'Emilia Romagna.
- Con successiva delibera della Giunta Camerale n. 247 del 20.11.2015 l'Ente aveva aderito ad una richiesta della Provincia di Cremona di alienazione congiunta di una parte delle azioni possedute in Autostrade Centro Padane s.p.a.. Tale procedura non ha avuto poi esito positivo.



2 Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali *“enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.”*

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, prevede che le Camere di commercio, *“per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo*



19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.”

2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono “in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa”.

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che “le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)¹;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

¹ Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono “le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato).”

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo



articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che “oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano ***“che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro”***.

Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. **Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione.** L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso



disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.

Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.



3 Le partecipazioni della CCIAA di Piacenza al 23/09/2016

L'art. 24 del d. lgs. 175/2016 impone che la revisione straordinaria da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette².

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Commercio di Piacenza relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative, situazione a livello di sistema camerale regionale.

3.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 23 settembre 2016 la CCIAA di Piacenza aveva partecipazioni dirette in n. 20 società, che rispondono ai requisiti di all'art. 3 comma 1 del d.lgs. 175/2016, si seguito elencate:

- 1) IC Outsourcing s.c.r.l
- 2) Infocamere s.c.p.a.
- 3) SAPIR s.p.a
- 4) Tecnoservicecamere s.c.p.a
- 5) Unioncamere Emilia Romagna servizi s.r.l.
- 6) SO.GE.A.P. s.p.a.
- 7) Uniontrasporti s.c.r.l.
- 8) Consorzio Terrepadane s.c.a r.l.
- 9) Dintec s.c.r.l. - soc.
- 10) La Faggiola s.r.l.
- 11) PIACENZA EXPO s.p.a.
- 12) Gal del Ducato s. c. r.l.
- 13) Autostrade Centro Padane s.p.a.

- 14) IMEBEP s.p.a.
- 15) Tecnoholding s.p.a.
- 16) Isnart S.C.P.A.
- 17) Piacenza Turismi s.r.l.,
- 18) Tirreno Brennero s.r.l.
- 19) Jobcamere s.r.l.
- 20) Retecamere s.r.l

Delle società in parola, **quattro** società risultano essere, alla data in questione, **in liquidazione (Piacenza Turismi s.r.l., Tirreno Brennero s.r.l., Jobcamere s.r.l., Retecamere s.r.l.)**.

Le partecipazioni camerali a società del sistema camerale, ripartite per settori di attività, sono, al 23.09.2016) complessivamente in numero di **OTTO** , di cui **SEI** sono soc. in house e sono le seguenti

Infrastrutture	Uniontrasporti s.c.r.l. - Soc. - in house
-----------------------	---

² L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;



<u>Assistenza e servizi alle imprese</u>	Dintec s.c.r.l. - soc.- in house Isnart S.C.P.A.
<u>Assistenza e servizi al sistema camerale</u>	IC Outsourcing s.c.r.l. – in house Infocamere s.c.p.a. – in house Tecnoservicecamere s.c.p.a. - soc. in house
<u>Gestione patrimonio immobiliare proprio</u>	Unioncamere Emilia Romagna Servizi s.r.l. (SISTEMA CAMERALE REGIONALE) Tecnoholding s.p.a.

Le seguenti società, di cui il precedente Piano di razionalizzazione ne aveva previsto il mantenimento, sono tuttora detenute dalla Camera di Commercio di Piacenza:

Infrastrutture	SOGEAP – Aeroporto G. Verdi di Parma s.p.a.
Assistenza e servizi alle imprese	Consorzio Agrario Terrepadane s.c.r.l.
	La Faggiola S.r.l.
Gestione Fiere	Piacenza Expo s.p.a.

L'evoluzione rispetto alla data del 23.09.2016 ha tuttavia evidenziato quanto segue:

- Per la **società di sistema Isnart s.c.p.a.** (valorizzazione turistica) è stato **deliberato il recesso** la cui efficacia, a termini di statuto, avverrà decorso un anno dalla comunicazione (ossia a decorrere dal 21.10.2017);
- La partecipazione nella **società di sistema TecnoHolding s.p.a.** (gestione immobiliare) è stata alienata in data 22.05.2017 con realizzazione di plusvalenza;
- La società controllata **IMEBEP s.p.a.** (Assistenza e servizi alle imprese), di cui era stata deliberata la dismissione ex art. 1, c. 569 della l. 147/2013, ma non era stata liquidata la quota, è stata posta in liquidazione nel corso del 2017;
- La società **Autostrade Centro Padane s.p.a** (Infrastrutture stradali) di cui era stata deliberata l'alienazione, con successiva deliberazione la Giunta aveva deliberato una dismissione parziale, non realizzata a causa dell'esito negativo della relativa procedura messa in atto dalla Provincia di Cremona, a cui la Camera di Piacenza aveva aderito .
- La **Società SAPIR – Porto Intermodale di Ravenna s.p.a.** (Infrastrutture) era stata inserita nel piano di razionalizzazione ex art. 1 comma 611-614 l. stabilità 2015, ma con successiva delibera n. 228 del 16.10.2015 – la Camera di Commercio aveva ritenuto di rivedere la propria posizione per uniformarsi alle altre Camere della Regione che avevano optato per il mantenimento della partecipazione.

Alle società tuttora detenute occorre aggiungere la partecipazione nel **GAL del ducato srl** acquisita con la già citata deliberazione n. 126 del 25.05.2015.



La partecipazione nella **Società Autocamionale della Cisa s.p.a.** (infrastrutture), anch'essa ricompresa tra le società da alienare nel piano di razionalizzazione 2015, è stata alienata nel corso del medesimo anno.

Nel precedente Piano di razionalizzazione erano state inseriti, tra le partecipate, anche i seguenti soggetti non previsti dall'art. 3 comma 1 del d.lgs. 175/2016:

IFOA, Organismo operante nel settore della formazione imprenditoriale. L'organismo era stato inserito nella ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 c. 611 della l. 190/2014 e nelle precedenti ricognizioni. Dalla visura camerale risulta la forma giuridica di "Ente" iscritto al REA e non al Registro delle Imprese. Non rientra pertanto nel novero delle società di cui al titolo V del Codice civile richiamato dall'art. 2 comma 1 lettera l) del TU 175/2016. L'Ente viene pertanto tolto dall'elenco dei soggetti da esaminare nell'ambito della presente revisione straordinaria. Tale impostazione è peraltro seguita dalle altre Camere della Regione che detengono una partecipazione in IFOA.

MUSP – Laboratorio di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico nel settore macchine utensili con forma giuridica di Consorzio e come tale escluso dal novero dei soggetti da esaminare.

LEAP – Laboratorio di ricerca per la realizzazione di progetti nel settore delle tecnologie energetiche con forma giuridica di Consorzio per il quale valgono le considerazioni precedenti. Successivamente LEAP si è trasformato in Società Consortile a Responsabilità limitata.

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Piacenza ammonta a € 5.447.743,70 con quote di partecipazione che variano da 0,02% (SOGEAP – Aeroporto G. Verdi di Parma s.p.a.) al 60,48% (IMEBEP s.p.a.).

La Camera di Commercio detiene il controllo di una sola società, Imebep s.p.a., posta in liquidazione con decorrenza dal 02.05.2017; si riepilogano di seguito le vicende che hanno condotto a deliberare la liquidazione.

L'Ente aveva deliberato di uscire dalla propria controllata già in applicazione dell'art. 3 della L. 244/2007 e dell'art. 19 del d.l. 78/2009. La decisione è stata successivamente confermata in sede di attuazione dell'art 1, comma 569, della legge 147/2013. Tale società è stata conseguentemente inserita nel Piano di razionalizzazione ex Legge 190/2014.

La società, partecipata anche dal Comune di Piacenza e da due soci privati minoritari, aveva infatti esaurito la propria funzione economico-istituzionale ed era in vita solo come società immobiliare. I due soci pubblici hanno, in una prima fase, tentato di vendere le proprie quote attraverso quattro successive aste pubbliche al ribasso, andate deserte.

All'esito negativo dei tentativi in questione, alla società è stata richiesta, da entrambi i soci pubblici, la liquidazione della rispettiva quota a gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1 comma 569 della legge 147/2013.

La società, che detiene solo immobili, non ha potuto far fronte alla richiesta di liquidazione, non avendo le disponibilità liquide sufficienti.

Come indicato anche nel Piano di razionalizzazione 2015 di questa Camera, non si è però proceduto all'apertura, nell'immediato, di una fase liquidatoria che, si è ritenuto, avrebbe potuto rivelarsi non conveniente, dati i valori fortemente in ribasso del mercato immobiliare. Si è preferito procedere a vendite di singoli lotti con procedure ad evidenza pubblica.

Con successiva delibera di assemblea straordinaria nel corso del 2017 la società è stata posta in liquidazione.



Camera di Commercio
Piacenza





Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
1	4408300285	IC Outsourcing Srl SOCIETA' IN HOUSE CCIAA	A	2009	0,06	209,56	Servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici	NO	SI	NO	NO
2	2313821007	INFOCAMERE scpa IN HOUSE	A	1994	0,09	16.600,50	approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29/12/1993 n. 580 e smi, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che	NO	SI	NO	NO



							scaturiscano da albi registri ruoli elenchi o repertori tenuti dalle Camere di commercio; attività di gestione, elaborazione dati, consulenza e assistenza informatica, fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico finalizzati all'efficienza del sistema				
3	00080540396	SAPIR s.p.a.	A	1957	0,05	5.810,48	Società di gestione del Porto di Ravenna - esercizio di impresa portuale	NO	NO	NO	NO
4	04786421000	TECNOSERVICAMER E s.cp.a.	A	1994	0,06	787,80	Servizi integrati di gestione agli edifici e assistenza e consulenza nei settori tecnico progettuali concernente l'organizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare delle camere di commercio, oltre ai servizi inerenti la progettazione degli edifici, il collaudo e la sicurezza	NO	SI	NO	NO
5	02111771206	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI s.r.l.	A	2000	6,50	7.800,00	GESTIONE DI IMMOBILI IN CONTO PROPRIO	NO	NO	NO	NO
6	00901100347	SOGEAP s.pa (aeroporto G. Verdi di Parma)	AA	1983	0,02	4.352,00	SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO CIVILE E COMMERCIALE G. VERDI	NO	NO	NO	NO



							DI PARMA				
7	08624711001	UNIONTRASPORTI s.c.r.l. IN HOUSE	A	2005	0,16	1.251,15	ORGANISMO TECNICO DEL SISTEMA CAMERALE IN MATERIA DI REALIZZAZIONE DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E TELEMATICHE	NO	SI	NO	NO
8	00105680334	CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE s.c.rl.	A	1900	5,21	18.900,24	SERVIZI PER LE IMPRESE IN CAMPO AGRICOLO COMPRESA LA GESTIONE DI MAGAZZINI GENERALI DOGANALI PER MERCI ALLO STATO ESTERO,	NO	NO	NO	NO
9	04338251004	DINTEC s.r.l.	A	1991	0,16	890,00	SERVIZI RELATIVI ALLA DIFFUSIONE DI NORME TECNICHE E PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	NO	SI	NO	NO
10	01391700331	LA FAGGIOLA s.r.l.	A	2003	2,99	38.839,00	SERVIZI DI SUPPORTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO ANCHE ATTRAVERSO ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CONTO PROPRIO CON ESCLUSIONE DI ATTIVITA' DI AGENZIA CONTO TERZI PER CONTO TERZI	NO	NO	NO	NO
11	00143280337	PIACENZA EXPO s.r.l.	A	1960	20,66	3.285.754,00	GESTIONE DI SPAZI FIERISTICI ED ORGANIZZAZIONE DI EVENTI FIERISTICI	NO	NO	NO	NO



12	02765170341	GAL DEL DUCATO s.c.r.l.	A	2015	17,24	15.000,00	Gestione contributi pubblici regionali, nazionali ed europei in quanto soggetto previsto dai regolamenti della Unione Europea per la gestione a livello locale dei programmi di sviluppo delle aree rurali.	NO	NO	NO	NO
13	00114590193	AUTOSTRAD CENTRO PADANE s.p.a.	A	1960	1,54	463.180,00	PROGETTO, COSTRUZIONE, ESERCIZIO AUTOSTRAD	NO	NO	NO	NO
14	80002850339	IMEBEP s.p.a.	L (1)	1956	60,48	1.685.415,96	HA ESAURITO IL PROPRIO SCOPO SOCIALE (COSTRUZIONE DOGANA) E ORA TRATTASI DI SOCIETA' CHE GESTISCE I PROPRI IMMOBILI	SI	NO	NO	NO
15	05327781000	TECNOHOLDING s.p.a.	A(2)	1997	0,13	32.869,51	GESTIONE IMMOBILIARE	NO	NO	NO	NO
16	4416711002	ISNART s.c.p.a.	A (3)	1992	0,22	2.000,00	REALIZZARE, ORGANIZZARE E GESTIRE ATTIVITA'DI STUDIO E RICERCHE SUL TURISMO, EFFETTUARE INDAGINI, RILEVAZIONI E PROGETTI DI FATTIBILITA', ANCHE SU SINGOLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL SETTORE, SIA ATTRAVERSO LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA, SIA AVVALENDOSI DI ALTRI ORGANISMI.	NO	SI	NO	NO
17	1062540339	PIACENZA TURISMI s.r.l.	L	1991	3,05	4.796,89	SERVIZI TURISTICI, PROMOZIONALI E DI COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA	NO	NO	NO	NO



							NONCHE' DI SERVIZI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE IMPRESE E DEGLI ENTI PUBBLICI.				
18	03092730153	TIRRENO BRENNERO s.r.l.	L	1975	0,27	1.055,00	FAVORIRE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI UNA EFFICIENTE E MODERNA DIRETTRICE FERROVIARIA ED AUTOSTRADALE CHE, ATTRAVERSO IL BRENNERO, COLLEGHI EUROPA E SETTENTRIONE ITALIANO AL TIRRENO	NO	NO	NO	NO
19	04117630287	JOBCAMERE s.r.l.	L	2006	0,06	338,00	SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	NO	SI	NO	NO
20	08618091006	RETECAMERE s.c.r.l.	L	2005	0,09	222,70	RELATIONSHIP	NO	SI	NO	NO

Colonna A: Numero progressivo anticipato da "Dir_".

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna C1: Inserire "Attiva" o "Liquidazione".

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.



Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

(1) in liquidazione dal 02.05.2017

(2) ceduta 22.05. 2017

(3) deliberato il recesso con decorrenza 21.10.2017



Camera di Commercio
Piacenza



3.2 Le partecipazioni indirette

La Camera di commercio di Piacenza non detiene partecipazioni indirette.



4 La revisione straordinaria: impostazioni e risultati

Al fine di effettuare correttamente la revisione straordinaria imposta dall'art. 24 è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che si dà alla normativa vigente, ci porta a dire che le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal d. lgs. 175/2016 non hanno la stessa portata. Infatti, l'art. 4 impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel comma 2 dell'art. 20 non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica amministrazione deve alienarla. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20.

Infatti, in caso di rispetto delle diverse condizioni presenti nell'art.20 comma 2, la Camera può procedere al mantenimento della partecipazione, pur motivandone adeguatamente la scelta.

*Nel caso invece che ricorra **almeno una** delle ipotesi previste in quest'ultimo comma, la Camera procederà con un'azione di razionalizzazione, all'interno delle seguenti opzioni:*

- *mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo, efficientamento dei costi di funzionamento della società);*
- *cessione della partecipazione a titolo oneroso o gratuito;*
- *recesso dalla società;*
- *messa in liquidazione della società;*
- *scioglimento della società;*
- *fusione della società per unione con altra società;*
- *fusione della società per incorporazione in altra società;*
- *perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite".*

Resta inteso che per le prime 3 opzioni la scelta della Camera di commercio dovrà essere fatta, pur in maniera autonoma, con la preventiva condivisione degli altri enti pubblici, eventualmente presenti nella compagine societaria.

Le altre non potranno che essere, inevitabilmente, il risultato di una scelta concertata tra i soci a livello assembleare.

4.1 Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013: rinnovata valutazione circa la permanenza delle condizioni di dismissione delle stesse e aggiornamento

La fattispecie si configura per la società **IMEBEP S.p.a.** la cui quota di partecipazione, per quanto esposto nel precedente paragrafo 3.1, non è stata liquidata all'ente, il quale risulta tuttora nella



compagine sociale. La società è stata tuttavia posta in liquidazione dal 02.05.2017. **Pertanto, relativamente alla società in questione, non è necessario procedere ad una ulteriore valutazione circa il possesso dei requisiti (in particolare quelli contenuti nell'art. 4) in quanto l'apertura della fase liquidatoria ha confermato la volontà dell'ente Camerale.**

In sede di Piano di razionalizzazione 2015, la Camera di Commercio di Piacenza aveva inoltre deliberato di dismettere la partecipazione nelle seguenti società:

- 1) TECNOHOLDING s.p.a
- 2) Auto camionale della Cisa s.p.a.
- 3) Autostrade Centro Padane s.p.a.
- 4) Sapir – Porto intermodale di Ravenna s.p.a.

La partecipazione nelle prime due società è cessata per alienazione delle quote con decorrenza rispettivamente maggio 2017 e dicembre 2015.

La revisione delle partecipazioni nelle società di cui ai punti 3) e 4) viene compiuta in sede del presente Piano tenendo conto della indispensabilità delle medesime **alla luce in particolare degli articoli 4 e 5 del TU nonché della Riforma delle CCIAA da ultimo approvata (d. lgs. 219/2016).**

4.2 Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento

Relativamente alle altre società in liquidazione, si espone quanto segue:

- 1) **IMEBEP s.p.a.**- Quota di partecipazione 60,48%

La società, che aveva esaurito il proprio oggetto sociale, ha svolto negli ultimi anni attività di gestione immobiliare in quanto proprietaria di diversi terreni e fabbricati, alcuni dei quali locati, sia ad uso commerciale (pubblico esercizio) che ad uffici privati e pubblici (Dogana). Nel corso degli ultimi anni la società è riuscita ad alienare diversi immobili (terreni). Alla data della messa in liquidazione della Società (Assemblea Straordinaria 27.04.2017), la medesima risulta ancora proprietaria di un complesso immobiliare composto da un fabbricato ricomprendente diverse unità immobiliari commerciali e adibite ad uffici, oltre a un capannone, nonché a terreni cosiddetti "territorio doganale", rappresentati da parcheggi e altre aree. Alla data di redazione del presente Piano (settembre 2017) gli immobili sopra descritti sono oggetto di alienazione attraverso una procedura ad evidenza pubblica, con svolgimento dell'asta in data 26.09.2017 e con determinazione della base d'asta per € 1.460.000,00 (di cui € 1.457.000,00 per il complesso immobiliare condominiale ed € 3.000,00 per il terreno).

- 2) **Piacenza Turismi s.r.l.** – Quota di partecipazione 3,05%

E' in corso una trattativa con un creditore (istituto bancario) per addivenire ad una eventuale transazione relativamente ad un debito sociale residuo.

- 3) **Tirreno Brennero s.r.l.** – Quota di partecipazione 0,27%

E' stato approvato il Bilancio finale di liquidazione ed è stata liquidata ai soci (anche alla Camera di Commercio Piacenza) una prima tranche dell'importo risultante dal Bilancio finale di liquidazione. La seconda tranche è legata ai tempi di ottenimento del rimborso IVA garantito da fidejussione. Dalle informazioni fornite dal liquidatore, la società potrebbe giungere alla chiusura entro la fine dell'esercizio 2017.

- 4) **Retecamere s.c.a r.l.** – Quota di partecipazione 0,09%

La società risulta in liquidazione dal 04.09.2013 a causa di una forte crisi strutturale.

Nel corso della liquidazione:

- sono state realizzate tutte le immobilizzazioni materiali
- sono state concluse tutte le commesse in essere
- sono stati liquidati tutti i dipendenti e collaboratori mediante il pagamento di tutte le spettanze e del TFR
- sono state transate e/o risolte tutte le cause di lavoro ad eccezione di una nei confronti di un collaboratore
- prosegue l'attività di incasso dei crediti (rimangono crediti v/soci e commerciali rilevanti, le cui difficoltà di recupero sono principalmente da ascrivere alla situazione generale di incertezza che influenza il mondo camerale cui appartengono i soci
- è stato proposto ai creditori sociali uno stralcio dei debiti. La proposta è in attesa di riscontro

5) Jobcamere S.R.L. – Quota di partecipazione 0,06%

Secondo quanto comunicato dalla Società in data 14.03.2017 la liquidatela è in atto e percorre l'iter della naturale e definitiva conclusione dei contratti in essere con i soci, in aderenza a quanto deliberato in Assemblea il 28.07.2015.

Si conferma che in data 13.10.2016 la Giunta Camerale ha deliberato il recesso dalla propria partecipata Isnart s.cp.a. che avrà efficacia decorso un anno dalla notifica.

4.3 Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate

Per ciascuna società in cui la Camera di Piacenza deteneva alla data 23 settembre 2016 delle quote partecipative non appartenenti ai due precedenti gruppi, viene redatta una **scheda di sintesi** che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal TU. La prima parte riguarderà le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26) e la seconda le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Inoltre verranno motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo, alle condizioni richieste e l'esito finale della valutazione.

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - I	(a)
Denominazione società partecipata:	IC OUTSOURCING SCRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

IC OUTOSOURCING è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016, Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria in quanto rivolta alla produzione e gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione di archivi cartacei, fornitura e servizi di acquisizione ed elaborazione dati

Ad oggi l'Ente ha un contratto in essere con la società che scadrà il 31.08.2019 per l'archiviazione e gestione automatizzata dell'archivio camerale

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	295
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.686.899,00
Compensi amministratori	37.210,00
Compensi componenti organo di controllo	18.304,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	113.039,00
2014	240.723,00
2013	114.657,00
2012	561.989,00
2011	465.672,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	14.108.055,00
2014	16.433.431,00
2013	16.702.716,00
FATTURATO MEDIO	15.748.067,33



Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

<p>l' dati sopra esposti evidenziano che non sussiste alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016</p> <p>Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza - la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d) <p>Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all' art. 20, comma 2, riguardo a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di amministratori e dipendenti: la società è amministrata da un CDA composto da 5 componenti mentre il numero di dipendenti risulta essere pari a 295 - svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e enti pubblici strumentali - fatturato dell'ultimo triennio - perdite nell'ultimo quinquennio - necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento - necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe , in quanto non esistono società partecipate dell'Ente con tali caratteristiche <p>OSSERVAZIONI:</p> <p>La partecipazione risulta, allo stato, strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente stante il carattere strumentale delle attività svolte dalla medesima. La società presenta le caratteristiche ed è dotata dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di società in house; il relativo statuto è stato adeguato alle disposizioni di legge in materia. Il</p>
--



mantenimento della partecipazione non comporta costi diretti poiché non è mai stato previsto, a carico dei soci, il versamento di un contributo consortile annuo.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 2	(a)
Denominazione società partecipata:	INFOCAMERE SCPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29/12/1993 n. 580 e smi, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che scaturiscano da albi registri ruoli elenchi o repertori tenuti dalle Camere di commercio; attività di gestione, elaborazione dati, consulenza e assistenza informatica, fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico finalizzati all'efficienza del sistema	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>



Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (**con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016**):

Infocamere è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Piacenza, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 lett. a), b), c), e) della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016. In particolare, tramite un sofisticato sistema informatico, la società assicura la tenuta ed il costante aggiornamento del registro delle imprese, sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica del REA e di altri albi e ruoli, del registro informatico dei protesti e del registro per l'alternanza scuola-lavoro.



Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	783
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	47.524.531,00
Compensi amministratori	324.456,00
Compensi componenti organo di controllo	54.365,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	249.950,00
2014	117.195,00
2013	1.014.712,00
2012	458.155,00
2011	756.791,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	88.847.929,00
2014	94.028.132,00
2013	95.407.968,00
FATTURATO MEDIO	92.761.343,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------



Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

I dati sopra esposti evidenziano che non sussiste alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d)

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a :

- numero di amministratori e dipendenti (la società è amministrata da un CDA composto da cinque componenti, mentre il numero di dipendenti risulta essere superiore a 700)
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate e enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento. Il contributo consortile a carico dei soci nell'ultimo biennio è stato progressivamente ridotto in media dell'80% rispetto all'importo preventivato (anno 2017 contributo € 1.574,00).
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dell'Ente con tali caratteristiche

OSSERVAZIONI:

La partecipazione risulta, allo stato, strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente stante il carattere strumentale delle attività svolte dalla medesima. La società presenta le caratteristiche ed è dotata dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di società in house; il relativo statuto è stato adeguato alle disposizioni di legge in materia.

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 3	(a)
Denominazione società partecipata:	SAPIR PORTO INTERMODALE RAVENNA SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione del Porto di Ravenna - esercizio di impresa portuale	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Il d.lgs. 219/2016 (art. 2 comma 4) consente alle Camere di commercio, per il raggiungimento dei propri scopi, di promuovere, realizzare e gestire strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti e a consorzi.

La partecipazione alla società in questione, che gestisce il Porto di Ravenna, era stata concepita (e in questa sede riconfermata) nella logica di sostenere una infrastruttura al servizio delle imprese del territorio piacentino (privo di sbocchi al mare), in una localizzazione strategica per la movimentazione delle merci da e verso i territori mediorientali ed asiatici.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	64
Numero amministratori	9
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	3.311.447,00
Compensi amministratori	217.087,00
Compensi componenti organo di controllo	40.920,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	4.629.311,00
2014	5.715.939,00
2013	5.038.814,00
2012	5.023.257,00
2011	5.953.820,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	27.463.434,00
2014	25.632.772,00
2013	23.951.076,00
FATTURATO MEDIO	25.682.427,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:



La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	X
--	---

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

<p>'I dati sopra esposti evidenziano che non sussiste alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.</p> <p>Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza - la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. a)) <p>Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di amministratori e dipendenti (la società è amministrata da un CDA composto da nove componenti, mentre il numero di dipendenti risulta essere pari a circa 64) - svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e enti pubblici strumentali - fatturato dell'ultimo triennio - perdite nell'ultimo quinquennio - necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità, non sono posti contributi annui a carico dei soci e la medesima distribuisce annualmente utili ai medesimi. - necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe nella localizzazione in questione <p>OSSERVAZIONI:</p> <p>la partecipazione risulta congruente alle finalità dell'Ente nell'ottica di gestire una infrastruttura a vantaggio delle imprese del territorio</p>



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 4	(a)
Denominazione società partecipata:	TECNOSERVICECAMERE SCPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Servizi integrati di gestione agli edifici e assistenza e consulenza nei settori tecnico progettuali concernente l'organizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare delle camere di commercio, oltre ai servizi inerenti la progettazione degli edifici, il collaudo e la sicurezza	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>



Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	x
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

TECNOSERVICECAMERA è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria in quanto rivolta alla produzione di servizi strumentali all'ente ed indirettamente destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Piacenza, di cui agli artt. 1 e 2 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016. la Società svolge attività di gestione e razionalizzazione degli immobili camerale ed ha in essere con l'Ente il contratto per la gestione integrata della sicurezza sul luogo di lavoro.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	382
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.027.166,00
Compensi amministratori	107.600,00
Compensi componenti organo di controllo	16.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	160.901,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	12.937.637,00



2014	71.616,00
2013	258.369,00
2012	417.207,00
2011	144.589,00

2014	14.300.029,00
2013	14.601.996,00
FATTURATO MEDIO	13.946.554,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

<p>l' dati sopra esposti evidenziano che non sussiste alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.</p> <p>Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza - la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d) <p>Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di amministratori e dipendenti (la società è amministrata da un CDA composto da cinque componenti, mentre il numero di dipendenti risulta essere pari a circa 382) - svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e enti pubblici strumentali - fatturato dell'ultimo triennio - perdite nell'ultimo quinquennio - necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento. Il mantenimento
--



della partecipazione non comporta costi diretti in quanto non è mai stato previsto, a carico dei soci, il versamento di un contributo consortile annuo

- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe , in quanto non esistono società partecipate dell'Ente con tali caratteristiche

OSSERVAZIONI:

La partecipazione risulta, allo stato, strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente stante il carattere strumentale delle attività svolte dalla medesima. La società presenta le caratteristiche ed è dotata dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di società in house; il relativo statuto è stato adeguato alle disposizioni di legge in materia.

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 5	(a)
Denominazione società partecipata:	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	operazioni immobiliari relative all'acquisto, ristrutturazione e gestione di un compendio immobiliare da adibire a sede dell'Unioncamere regionale Emilia-Romagna	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	x

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società ha acquisito nel gennaio 2001 una porzione immobiliare sita in Bologna, adibita ad uso uffici, parte della quale destinata a sede dell'Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e gestita tramite contratti di locazione di durata pluriennale con soggetti privati e pubblici, fra cui la Regione Emilia-Romagna.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Piacenza, in quanto stata costituita tra le 9 Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per dotare detta Unione Regionale degli spazi funzionali allo svolgimento delle proprie attività, individuate dall'art. 6 della L. 580/1993. E' società patrimoniale di sistema di tipo strumentale in quanto opera per il funzionamento dell'Unione Regionale, alla quale tutti i soci di Unioncamere Servizi sono associati.

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 1 e dall'art. 2 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016, in quanto il citato art. 6, in particolare al comma 1, espressamente stabilisce che "Le camere di commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale...", mentre il comma 4 prevede che "Le camere di commercio possono avvalersi delle unioni regionali per l'esercizio di compiti e funzioni di cui all'articolo 2".

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	6.152,00
Compensi componenti organo di controllo	2.258,00



Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	36.563,00
2014	15.491,00
2013	3.657,00
2012	-24.931,00
2011	76.553,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	359.115,00
2014	382.736,00
2013	385.644,00
FATTURATO MEDIO	375.831,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input checked="" type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Contenimento dei costi	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

La detenzione della partecipazione non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente. Sono già state realizzate accurate politiche di contenimento dei costi:

- i compensi dell'Amministratore Unico e del Revisore Unico sono stati ridotti del 10% a partire dal 2012, hanno subito un'analogia riduzione nel 2015 ed una ulteriore nel 2016;
- la Società non ha dipendenti in quanto, considerato lo scopo per cui la stessa fu costituita, i servizi amministrativi sono garantiti dai competenti uffici dell'Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna;
- i risultati economici in miglioramento (utile al 31/12/2016 € 86.798) dimostrano l'efficacia delle azioni intraprese.

Gli assets patrimoniali della società – costituiti dalla porzione di immobile gravata da mutuo ipotecario in scadenza il 31/12/2023 e locata con contratti pluriennali - non consentono allo stato valutazioni alternative rispetto a quella sopra esposta in grado di evitare di creare danno patrimoniali all'Unione e alle altre camere di commercio socie. A infatti considerato il delicato momento istituzionale che sta attraversando l'intero sistema camerale in attuazione del D.Lgs. 219/2016. Nel corso del 2018 dovrebbero concludersi le procedure di accorpamento di alcune Camere della Regione fra cui Parma, Piacenza e Reggio Emilia e solo al termine di tale processo le Camere di commercio rimanenti decideranno, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge 580/1993, in merito al mantenimento dell'associazione regionale.

A seguito di tale determinazione la posizione della società verrà opportunamente rivalutata.

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

Richiesta all'Amministratore Unico di individuare ulteriori misure di contenimento dei costi da realizzare nel corso dell'esercizio 2018.

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

31/12/2018 da rilevare in sede di bilancio d'esercizio 2018

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 6	(a)
Denominazione società partecipata:	SO.GE.A.P. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	gestione diretta dell'Aeroporto civile e commerciale G. Verdi di Parma	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La partecipazione alla società in questione, che gestisce l'Aeroporto civile di Parma, era stata concepita nella logica di sostenere una infrastruttura al servizio del territorio piacentino, in una localizzazione più favorevole rispetto ad altre strutture aeroportuali.

Nonostante i risultati negativi, si evidenzia che la Camera di commercio di Piacenza non partecipa, da anni, alla ricapitalizzazione della società.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	24
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.130.601,00
Compensi amministratori	31.636,00
Compensi componenti organo di controllo	70.492,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	- 3.597.010,00
2014	- 3.098.441,00
2013	- 3.721.802,00
2012	- 5.392.635,00
2011	- 4.095.059,00

Importi in euro	
FATTURATO (h)	
2015	1.814.391,00
2014	2.113.649,00
2013	2.147.743,00
FATTURATO MEDIO	2.025.261,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	X
--	---



Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input checked="" type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

<p>Alla luce dell'art. 4 comma 1 e delle ulteriori disposizioni del TUSP, nonché della ridefinizione dei compiti e delle funzioni delle Camere di Commercio (di cui al d.lgs. 219/2016) non si ravvisa più la necessità della partecipazione medesima per il perseguimento delle finalità istituzionali tenuto anche conto che l'esigua quota detenuta (0,017%) non consente alla Camera di Commercio di Piacenza di incidere sulle scelte societarie.</p>
--

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:



Cessione a titolo oneroso della propria quota di partecipazione secondo le norme civilistiche e statutarie

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

30/09/2018



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 7	(a)
Denominazione società partecipata:	UNIONTRASPORTI SCRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	X
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

UNIONTRASPORTI s.c.r.l. è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria in quanto rivolta alla produzione di servizi strumentali all'ente indirettamente destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Piacenza, di cui agli artt. 1 e 2 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016,

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	8
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	443.819,00
Compensi amministratori	20.000,00
Compensi componenti organo di controllo	6.720,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	- 376.066,00
2014	- 49.377,00
2013	12.370,00
2012	15.805,00
2011	13.441,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	464.465,00
2014	783.652,00
2013	1.465.593,00
FATTURATO MEDIO	904.570,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:



La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	X
--	---

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

<p>I dati sopra esposti evidenziano che non sussiste alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.</p> <p>Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza - la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d) <p>Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di amministratori e dipendenti - svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e enti pubblici strumentali - fatturato dell'ultimo triennio - perdite nell'ultimo quinquennio - necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento. Il mantenimento della partecipazione non comporta costi diretti in quanto non è mai stato previsto, a carico dei soci, il versamento di un contributo consortile annuo - necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe , in quanto non esistono società partecipate dell'Ente con tali caratteristiche <p>OSSERVAZIONI:</p> <p>La partecipazione risulta, allo stato, strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente stante il carattere strumentale delle attività svolte dalla medesima. La società presenta le caratteristiche ed è dotata dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di società in house; lo statuto sarà adeguato alle disposizioni di legge in materia.</p>
--



Camera di Commercio
Piacenza



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 8	(a)
Denominazione società partecipata:	CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE SCRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	commercio ingrosso macchine e merci per l'agricoltura, combustibili solidi e liquidi, carburanti e lubrificanti, pezzi di ricambio e merci varie, magazzini centrali, magazzini generali, stagionatura formaggi	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	X



Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Si tratta dell'evoluzione della partecipazione dell'ente camerale nel Consorzio Agrario Provinciale come fulcro per lo sviluppo delle attività agricole in un territorio particolarmente vocato.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Piacenza è stato fondato nel lontano 1900 e il consorzio e Terrepadane ne rappresenta l'evoluzione.

Terrepadane ha anzitutto l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'agricoltura nei territori in cui opera, attraverso il supporto alle aziende agricole e zootecniche per la creazione di filiere, fornendo servizi tecnici, manageriali, finanziari, finalizzati alla valorizzazione delle produzioni agricole italiane. Tutto questo nel pieno rispetto dell'ambiente e con assoluta garanzia di sicurezza alimentare per la società.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	122
Numero amministratori	11
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	6.855.723,00
Compensi amministratori	57.405,00
Compensi componenti organo di controllo	49.036,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	842.505,00
2014	392.697,00
2013	414.917,00
2012	1.011.200,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	185.267.744,00
2014	164.598.384,00
2013	146.298.877,00
FATTURATO MEDIO	165.388.335,00



2011

815.745,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

<p>'I dati sopra esposti evidenziano che non sussiste alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.</p> <p>Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza - la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d) <p>Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di amministratori e dipendenti - svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e enti pubblici strumentali - fatturato dell'ultimo triennio - perdite nell'ultimo quinquennio - necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità tenuto conto degli importanti risultati ottenuti e del livello di fatturato conseguito - necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe , in quanto non esistono società partecipate dell'Ente con tali caratteristiche <p>OSSERVAZIONI:</p> <p>La partecipazione risulta, allo stato, strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente a favore del territorio stante l'importanza che in esso riveste il settore agricolo.</p>
--

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 9	(a)
Denominazione società partecipata:	DINTEC – CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SCRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	ideazione, progettazione e realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della regolazione del mercato, della qualità e della certificazione nell'agroalimentare e nell'artigianato, della diffusione della normativa tecnica, con l'obiettivo di incrementare la competitività delle PMI.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>



Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

DINTEC – Consorzio per l'Innovazione Tecnologica è una società consortile tra il Sistema Camerale (UNIONCAMERE Unione Italiana delle Camere di Commercio, 40 Camere di Commercio, 8 Unioni Regionali delle Camere di Commercio) ed ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile).

Con la costituzione di DINTEC si è inteso valorizzare da un lato la capacità delle Camere di Commercio di essere vicine ai bisogni delle PMI e dall'altro utilizzare le conoscenze specifiche e le esperienze tecnologiche dell'ENEA per fornire risposte adeguate alle esigenze delle imprese. Dintec ha un sistema qualità certificato conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi, formazione e consulenza sui temi: dell'innovazione; della regolazione del mercato con particolare riferimento alla vigilanza e alla metrologia legale; della qualità, della certificazione e dell'accreditamento; della valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche e artigianali (es. DOP, programmi di tracciabilità). Elaborazione e diffusione di informazioni sui temi sopra citati anche attraverso la realizzazione di banche dati.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	21
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.122.934,00
Compensi amministratori	18.950,00
Compensi componenti organo di controllo	30.955,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	11.104,00
2014	- 234.037,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	2.404.524,00
2014	1.758.439,00



2013	38.565,00
2012	95.721,00
2011	121.552,00

2013	2.336.108,00
FATTURATO MEDIO	2.166.357,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	X
--	---

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

<p>'I dati sopra esposti evidenziano che non sussiste alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016</p> <p>Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza - la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. a) e d) <p>Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di amministratori e dipendenti (la società è amministrata da un CDA composto da tre componenti, mentre il numero di dipendenti risulta essere pari a circa 21) - svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e enti pubblici strumentali - fatturato dell'ultimo triennio - perdite nell'ultimo quinquennio - necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo criteri di economicità. Il mantenimento della partecipazione non comporta costi diretti in quanto non è mai
--



stato previsto, a carico dei soci, il versamento di un contributo consortile annuo
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dell'Ente con tali caratteristiche.

OSSERVAZIONI:

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria in quanto operante in un ambito strategico delle attività camerali, ambito che risulta ulteriormente rafforzato dalla riforma, lo statuto sarà adeguato alle disposizioni di legge in materia.

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 10	(a)
Denominazione società partecipata:	LA FAGGIOLA SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	organizzazione di manifestazioni ed eventi in conto proprio con esclusione di attività di agenzia conto terzi per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	X
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La Faggiola è una corte agricola di inizio Novecento situata a Gariga di Podenzano, a soli cinque minuti da Piacenza. Tutelata come bene di valore monumentale, è stata oggetto, a partire dal 2006, di una serie di interventi di ristrutturazione condotti in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici.

Grazie a questi interventi, La Faggiola è stata restituita al territorio e si propone come spazio d'elezione per la promozione di Piacenza e dei prodotti agroalimentari piacentini.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria in quanto destinata alla gestione di servizi di interesse generale non erogabili con gestioni dirette e/o con esternalizzazioni in quanto alternative non sostenibili sul piano della convenienza economica e finanziaria. L'alienazione in questa fase potrebbe risultare non conveniente.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	8
Numero componenti organo di controllo	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	15.728,00
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	4.957,06

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	- 85.264,00
2014	- 177.928,00
2013	8.457,00
2012	- 49.812,00
2011	- 40.680,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	36.446,00
2014	64.174,00
2013	142.361,00
FATTURATO MEDIO	80.994,00



Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input checked="" type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input checked="" type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input checked="" type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="checkbox"/>
Contenimento dei costi	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):



Si dichiara che sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett.

a)

Pur essendo priva dei requisiti di cui all'art. 20, si ritiene che la partecipazione nella società sia strettamente necessaria in quanto destinata alla gestione di servizi di interesse generale non erogabili con gestioni dirette e/o con esternalizzazioni in quanto alternative non sostenibili sul piano della convenienza economica e finanziaria. La recente immissione di liquidità nelle casse sociali sta rafforzando l'attività della compagine. Si ritiene pertanto che l'adozione di forme alternative di razionalizzazione, in questa fase, potrebbero risultare non convenienti

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

La Camera di Commercio prescrive la necessità di porre in essere azioni per migliorare i risultati d'esercizio attraverso la riduzione/contenimento dei costi di funzionamento e dei costi di produzione di beni e servizi, nonché attraverso il conseguimento di maggiori introiti.

A tal scopo indica la necessità di incrementare il fatturato, per ricondurlo entro i limiti previsti dalla norma, da realizzarsi attraverso l'implementazione di nuovi servizi o di eventuali aggregazioni con altri soggetti.

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

30/09/2018 da rilevare in sede di bilancio d'esercizio

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 11	(a)
Denominazione società partecipata:	PIACENZA EXPO SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	promozione, programmazione, organizzazione e gestione manifestazioni fieristiche anche all'estero, quali fiere ed esposizioni, raduni e convegni	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società ha per oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione in Italia ed all'estero di manifestazioni fieristiche quali fiere, mostre, esposizioni, attività congressuali, nonché di ogni altra attività alle manifestazioni stesse connesse, collegata od utile. L'attività della società potrà essere svolta anche tramite la partecipazione a società od enti di qualsiasi tipo e natura e comprende: a) la gestione di quartieri fieristici in proprietà o di terzi ed in particolare la gestione del quartiere fieristico di Piacenza e specificatamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici, nonché dei servizi essenziali ad esso relativi; b) la promozione, la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale, regionale e locale, di mostre, esposizioni, congressi, conferenze, tavole rotonde ed eventi accessori o collaterali, organizzati anche da terzi, in Italia ed all'estero, nonché di ogni altra attività ad essi collegata o complementare; c) la fornitura di servizi inerenti l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, esposizioni, congressi, conferenze, tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali quali, a puro titolo esemplificativo, l'organizzazione di servizi permanenti di formazione, promozione e pubblicità sui mercati nazionali ed esteri, servizi di marketing, promozione e supporto amministrativo ed informatico, di consulenza organizzativa, di logistica ed organizzazione, di supporto pubblicitario e di relazioni pubbliche ed in genere di ogni altro servizio inerente o conseguente all'organizzazione delle manifestazioni sopra individuate, anche attraverso la gestione di siti Internet e l'utilizzo di supporti informatici e comunque di qualsiasi strumento elaborato dalle nuove tecnologie.

La Società potrà altresì assumere, in qualità di soggetto gestore, l'incarico di pianificare e realizzare piani di attività finalizzati all'incremento degli standard di qualità ambientale di specifiche aree produttive sulla base di apposite convenzioni stipulate con soggetti pubblici e privati.

Entro il 31.07.2017 la società ha adeguato il proprio statuto alle prescrizioni di cui al d.lgs. 175 e ha modificato il sistema di governance sostituendo il Consiglio di Amministrazione con un Amministratore unico

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	10
numero amministratori	9 (dal 2017 Amministratore Unico)

Importi in euro

Costo del personale (f)	565.997,00
Compensi amministratori	28.050,00



Numero componenti organo di controllo	3
--	---

Compensi componenti organo di controllo	23.036,00
--	-----------

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	- 440.311,00
2014	18.199,00
2013	- 704.817,00
2012	15.737,00
2011	- 329.553,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	1.600.627,00
2014	2.020.347,00
2013	1.613.302,00
FATTURATO MEDIO	1.744.759,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):



I dati sopra esposti evidenziano che non sussiste alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 7.

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a :

- numero di amministratori e dipendenti (al 23.09.2016 il CDA era composto da nove amministratori di cui due in rappresentanza della Camera di commercio, ma entro il 31 luglio 2017 la società ha modificato lo Statuto per adeguarlo alle previsioni del d.lgs. 175/2016, prevedendo un Amministratore Unico), I dipendenti sono circa 10
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate e enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio, pur rilevando che negli ultimi 5 esercizi, 3 si sono chiusi in perdita.
- La società ha posto in atto misure di contenimento dei costi di funzionamento, a partire dagli oneri degli amministratori che depongono positivamente a favore del miglioramento dei risultati economici
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe nella localizzazione in questione.

OSSERVAZIONI:

Permangono le condizioni che determinano la stretta necessità della partecipazione in relazione al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, tenuto altresì conto che l'ente che esercita il controllo (Comune di Piacenza) conferma la necessità della permanenza nella Società

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 12	(a)
Denominazione società partecipata:	GAL DEL DUCATO SCRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Gestione contributi pubblici regionali, nazionali ed europei in quanto soggetto previsto dai regolamenti della Unione Europea per la gestione a livello locale dei programmi di sviluppo delle aree rurali.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Il Gruppo di Azione Locale – GAL – è il soggetto previsto dai regolamenti della Unione Europea per la gestione a livello locale dei programmi di sviluppo delle aree rurali.

Spetta al GAL l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e del Piano di Azione Locale (PAL) per le aree in cui opera. Il GAL è infatti il soggetto responsabile, nei confronti della Regione di competenza, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, dell'attuazione della Strategia di Sviluppo e del corretto utilizzo dei relativi finanziamenti (artt. 34 e 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Il GAL del Ducato s.cons.r.l. è stato costituito il 29 Maggio 2015 da 31 soci pubblici e privati, con lo scopo di gestire la realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle province di Parma e Piacenza curando prioritariamente la realizzazione del Programma Leader rivolto alle aree rurali (FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), nonché ogni altro tipo di programma e progetto utile al sostegno e allo sviluppo economico e dell'identità sociale e culturale dei territori.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	4
Numero componenti organo di controllo	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	18.291,00
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	1.846,35

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	- 21.933,00
2014	Non esisteva
2013	Non esisteva
2012	Non esisteva

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	0
2014	Non esisteva
2013	Non esisteva
FATTURATO MEDIO	



2011

Non esisteva

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input checked="" type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="checkbox"/>
Contenimento costi	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):



Si dichiara che sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di Commercio di Piacenza
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 6)

Infatti:

Il Gal è uno strumento previsto dalle norme comunitarie per far convergere risorse previste dai Fondi Europei a favore dello sviluppo dei territori nei quali svolge la propria azione, con particolare riferimento ai territori rurali,

Si tratta del soggetto che elabora il piano di azione locale (PAL) e gestisce i contributi finanziari erogati dall'Unione europea e dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia.

Essendo Il GAL uno strumento di programmazione che riunisce tutti i potenziali attori dello sviluppo, si conferma la necessità della partecipazione in quanto la gestione dei servizi in questione non potrebbe avvenire con gestioni dirette e/o con esternalizzazioni.

Si ritiene che la presenza nella compagine di soci pubblici sia un elemento fondamentale ai fini del rispetto delle condizioni necessarie per continuare ad ottenere i finanziamenti da fondi europei.

Tenuto conto della recente costituzione si ritiene di dover attendere il consolidamento delle azioni e dei risultati, peraltro già riscontrabili nel corso dell'esercizio 2016.

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

Prescrizione della necessità di ulteriore contenimento dei costi

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

30/09/2018 da rilevare in sede di bilancio d'esercizio

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 13	(a)
Denominazione società partecipata:	AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	progetto, costruzione, esercizio autostrade (tratta autostradale Piacenza – Cremona – Brescia)	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La perdita della concessione autostradale ha fatto venire meno la necessità della partecipazione camerale nella società medesima

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	217
Numero amministratori	11 (di cui uno espresso dalla Camera di Piacenza)
Numero componenti organo di controllo	7

Importi in euro

Costo del personale (f)	16.590.100,00
Compensi amministratori	251.098,00
Compensi componenti organo di controllo	109.208,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	9.471.781,00
2014	5.098.746,00
2013	3.084.545,00
2012	480.042,00
2011	495.640,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	70.549.611,00
2014	70.611.597,00
2013	65.080.175,00
FATTURATO MEDIO	68.747.127,66

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:



La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):



La società era già stata considerata non strategica in occasione del precedente Piano di razionalizzazione, nell'ambito del quale ne era stata prevista la dismissione. Con successive delibere l'ente aveva differito l'avvio delle procedure di dismissione in attesa di conoscere gli esiti dell'aggiudicazione della concessione autostradale già in capo alla Società in questione. La vicenda risulta essersi definita in tempi recenti attraverso la sottoscrizione di una convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture ed altra società alla quale è stata attribuita la concessione della tratta autostradale Piacenza-Brescia. Il provvedimento diverrà operativo una volta concluse le operazioni previste dalle norme, nonché le operazioni di passaggio di consegne.

La conclusione della vicenda potrebbe sbloccare le risorse risarcitorie attese dalla Società e dagli enti pubblici azionisti.

Per i motivi sopra esposti, alla luce delle disposizioni introdotte dal TUSP (in particolare artt. 4 e 5), nonché della ridefinizione delle funzioni delle Camere di Commercio, correlate alla drastica riduzione delle entrate, si ritiene che le partecipazioni in società autostradali non siano più strettamente necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente. Nella fattispecie la perdita della concessione autostradale rafforza la motivazione rivolta alla dismissione.

Da qui la necessità di procedere all'alienazione in conformità al disposto di cui all'art. 24 c. 1 e secondo le modalità di cui ai commi successivi"

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

Cessione a titolo oneroso della propria quota di partecipazione secondo le norme civilistiche e statutarie

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

30/09/2018

Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 14	(a)
Denominazione società partecipata:	IMEBEP S.P.A. (in liquidazione dal 02.05.2017)	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Costruzione della Dogana di Piacenza (ora gestione immobili)	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Partecipazione cessata ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013 la cui quota di partecipazione non è stata liquidata all'ente, il quale risulta tuttora nella compagine sociale. La società è stata tuttavia posta in liquidazione dal 02.05.2017, con ciò confermando la volontà dell'ente Camerale della non necessità della partecipazione.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	17.114,00
Compensi amministratori	18.100,00
Compensi componenti organo di controllo	27.003,26

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	- 56.000,00
2014	- 119.960,00
2013	- 82.038,00
2012	- 185.736,00
2011	- 120.530,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	225.380,00
2014	159.891,00
2013	149.806,00
FATTURATO MEDIO	178.359,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	X
--	---



Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	X
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	X
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	X
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

LA SOCIETA' NON E' PIU' RITENUTA STRATEGICA IN QUANTO RAGGIUNTO LO SCOPO SOCIALE (COSTRUZIONE DOGANA) ED E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE DAL 02.05.2017
--



In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

MESSA IN LIQUIDAZIONE

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

30/09/2018



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 15	(a)
Denominazione società partecipata:	TECNOHOLDING S.P.A. (ceduta 22.05.2017)	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Gestione partecipazioni societarie e patrimonio immobiliare	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

LA SOCIETA' NON E' PIU' RITENUTA STRATEGICA ANCHE IN RELAZIONE ALLE VALUTAZIONI EFFETTUATE A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE NORME DI RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE TRATTANDOSI DI UNA HOLDING IMMOBILIARE
--

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti (e)	5	Costo del personale (f)	542.310,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	196.900,00
Numero componenti organo di controllo	6	Compensi componenti organo di controllo	106.337,00

		<i>Importi in euro</i>
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		
2015		2.391.924,00
2014		7.241.003,00
2013		3.791.501,00
2012		11.389.263,00
2011		8.289.587,00

		<i>Importi in euro</i>
FATTURATO (h)		
2015		9.104.349,00
2014		10.075.180,00
2013		9.203.077,00
FATTURATO MEDIO		9.460.869,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	X
--	---



Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

La società non era più congruente alle finalità istituzionali dell'ente e la cessione ha garantito la realizzazione di plusvalenza.



In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

Ceduta maggio 2017

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

22/05/2017



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir - 16	(a)
Denominazione società partecipata:	ISNART srl	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Attività di ricerca e supporto al settore turistico italiano.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>



Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

LA SOCIETA' E' RITENUTA NON PIU' STRATEGICA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E NON E' PIU' RIENUTA ECONOMICAMENTE CONVENIENTE LA DETENZIONE TENUTO CONTO CHE LA MEDESIMA COMPORTA IL VERSAMENTO DI UNA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUA DI € 5.000,00

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti (e)	15
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	818.775,00
Compensi amministratori	15.000,00
Compensi componenti organo di controllo	26.124,59

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-493.920,00
2014	-196.662,00
2013	2.462,00
2012	2.414,00
2011	3.693,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2015	1.088.950,00
2014	2.554.652,00
2013	3.460.067,00
FATTURATO MEDIO	2.367.889,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	X
--	---



Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	X

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

AI SENSI DELLO STATUTO DIVERRA' OPERATIVO IL RECESSO DECORSO UN ANNO DALLA NOTIFICA DEL MEDESIMO AVVENUTO CON NOTIFICA PEC N. 24878 IN DATA 21.10.2016
--



In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

Recesso dalla società ai sensi dello Statuto

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

21/10/2017



Legenda:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (Dir_x; Ind_x)

(b): Inserire la ragione sociale con forma giuridica come indicata nelle schede di ricognizione

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

(h): In attesa dell'approfondimento da parte del MEF, inserire la somma delle voci A1+A5 del Conto economico

(i): Inserire le motivazioni della scelta:

In caso di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione: specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla tabella di riepilogo, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

In caso di razionalizzazione con Alienazione quote (cessione o recesso) o Liquidazione/Scioglimento, è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

In caso di razionalizzazione con Fusione/Incorporazione, è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso

- Altro (specificare)
-

5 Conclusioni

In sintesi, il Piano di Revisione straordinaria predisposto dalla Camera di Piacenza prevede:

- **la razionalizzazione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società mediante la prescrizione del contenimento dei costi:**
 - Dir. – 5 UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L.
 - Dir. – 12 GAL DEL DUCATO S.C.R.L.
- **la razionalizzazione della propria partecipazione nella seguente società mediante la prescrizione del contenimento dei costi/aggregazione con altri soggetti:**
 - Dir. – 10 LA FAGGIOLA s.r.l.
- **il mantenimento delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:**
 - Dir. – 1 IC OUTSOURCING S.C.R.L.
 - Dir. – 2 INFOCAMERE S.C.P.A.
 - Dir. – 3 SAPIR S.P.A. – PORTO INTERMODALE DI RAVENNA
 - Dir. – 4 TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
 - Dir. – 7 UNIONTRASPORTI S.C.R.L.
 - Dir. – 8 CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE S.C.R.L.
 - Dir. – 9 DINTEC – CONSORZIO PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.C.R.L.
 - Dir. – 11 PIACENZA EXPO S.P.A.
-
- **la dismissione delle seguenti società :**
 - Dir. – 6 SO.GE.A.P. S.P.A. – cessione partecipazione
 - Dir. – 13 AUTOSTRADE CENTRO PADANE s.p.a – cessione partecipazione
 - Dir – 14 IMEBEP s.p.a – liquidazione
 - Dir – 15 TECNOHOLDING - cessione partecipazione
 - Dir – 16 ISNART - recesso

Sulla base del presente Piano di razionalizzazione, si stimano risparmi diretti per € 5.000,00/anno a seguito del recesso dalla partecipata ISNART s.c.r.l. che prevede il versamento di quota associativa annuale di pari importo. Le altre le società oggetto di razionalizzazione non hanno mai comportato oneri in capo all’ente.



Camera di Commercio
Piacenza





Riepilogo Nella seguente tabella le società vengono raggruppate per "Azioni intraprese": Mantenimento senza interventi di razionalizzazione; razionalizzazione con contenimento dei costi; razionalizzazione con alienazione quote: cessione o recesso; razionalizzazione con messa in liquidazione o scioglimento della società; razionalizzazione con fusione/incorporazione.

Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO	Dir. - 1	IC OUTSOURCING S.C.R.L.	0,06	
	Dir. - 2	INFOCAMERE S.C.P.A	0,09	
	Dir. - 3	SAPIR S.P.A. - PORTO INTERMODALE DI RAVENNA	0,05	
	Dir. - 4	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	0,06	
	Dir.- 7	UNIONTRASPORTI SCRL	0,16	
	Dir. - 8	CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE SCRL	5,21	
	Dir. - 9	DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SCRL	0,16	
	Dir. - 11	PIACENZA EXPO SPA	20,66%	
CONTENIMENTO COSTI	Dir. - 5	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI srl	6,50	30/09/2018
	Dir. - 12	GAL DEL DUCATO SCRL	17,24	



CONTENIMENTO COSTI/ AGGREGAZIONE CON ALTRI SOGGETTI	Dir. - 10	LA FAGGIOLA SRL	2,99	30/09/2018
MESSA IN LIQUIDAZIONE	Dir.- 14	IMEBEP s.p.a	60,48	02/05/2017
ALIENAZIONE QUOTE	Dir. - 15	TECNOHOLDING s.p.a.	0,13	22/05/2017
	Dir. - 6	SO.GE.A.P. spa	0,02	30/09/2018
	Dir. - 13	AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.	1,54	Dir. - 13
RECESSO	Dir. - 16	ISNART s.c.r.l.	0,22	21/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE

Rag. Alfredo Parietti